



Piano di Attuazione Regionale (PAR) Lazio 2014 – 2015 Garanzia Giovani Mobilità professionale transnazionale e territoriale

Processo di attivazione e attuazione della Misura - scheda di sintesi

Con la presente si intende fornire ogni utile chiarimento in merito all'attuazione della scheda 8 di Garanzia Giovani "Mobilità professionale transnazionale e territoriale" di cui all'Avviso n. 5, pubblicato sul portale istituzionale (http://www.regione.lazio.it/garanzigiiovani/?vw=par2014-2015_avviso-5).

Di seguito si descrivono le fasi di cui si compone il processo di attivazione e attuazione della misura.

1. **Adesione del giovane NEET a Garanzia Giovani**

Tale fase prevede l'**iscrizione del giovane al Programma** secondo le modalità descritte nel PAR Lazio, sul portale istituzionale e in tutti i documenti sinora resi disponibili ai giovani e agli operatori interessati. Successivamente, a seguito della dichiarazione di adesione al Programma, il giovane è **preso in carico dal Centro per l'Impiego (CPI)** prescelto con cui sottoscrive il **Patto di Servizio (PdS)** e il relativo **Piano di azione individuale (PAI)**.

2. **Scelta della misura 8 "Mobilità professionale transnazionale e territoriale"**

L'obiettivo della Mobilità è quello di favorire la realizzazione di una opportunità di crescita professionale, sia sul territorio nazionale ma in regioni diverse da quelle di residenza, sia all'estero, con particolare attenzione a quei profili professionali che trovano maggior sbocco nei mercati stranieri.

NON si tratta di una misura formativa, come il **TIROCINIO**, ma della promozione di **rapporti di lavoro** in una regione italiana o in un paese europeo.

La misura per la mobilità professionale prevede:

- l'erogazione di un'**indennità per la mobilità** a copertura delle **spese di viaggio per sostenere il colloquio nel solo caso della mobilità transnazionale** e dei **costi di trasferimento** in un'altra Regione/Provincia Autonoma/Paese in caso di assunzione.
- il **rimborso per l'operatore accreditato per l'attività di intermediazione domanda-offerta di lavoro**.

3. **Selezione del soggetto promotore**

Ai fini dell'avvio di un percorso di mobilità transnazionale e territoriale, il giovane seleziona il canale (soggetto attuatore degli interventi) che ritiene più opportuno attivare, ossia, in alternativa:

- promozione e realizzazione di un percorso di **mobilità tramite un soggetto accreditato** (accreditamento per il servizio specialistico facoltativo di cui alla DGR 198/2014 e smi, art. 1, co. 3, lett. e) "Servizi per l'avviamento a un'esperienza di lavoro in mobilità anche all'estero");
- promozione e realizzazione di un **percorso di mobilità tramite i CPI, con il supporto della rete EURES** in caso di mobilità transnazionale.



4. **Intermediazione domanda/offerta di lavoro**

Il soggetto promotore prescelto dal giovane (CPI o soggetto accreditato) avvia l'**attività di intermediazione domanda/offerta di lavoro** finalizzata alla mobilità professionale.

Nel caso in cui il PAI del giovane preveda anche un'azione di orientamento specialistico (misura 1.C), il soggetto promotore dovrà erogare anche tale servizio secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico n.1 approvato con determinazione G16149/2014 al fine di assicurare continuità alle diverse attività previste dal percorso del giovane.

Qualora nel percorso prescelto dal giovane figuri la Misura 3, e, a seguito dell'attività di accompagnamento al lavoro lo stesso trovi un'occupazione in un'altra Regione/Provincia Autonoma o in un altro stato UE (comprese Islanda e Norvegia), il soggetto accreditato (accreditamento per il servizio facoltativo specialistico "servizi di *tutorship* e assistenza intensiva alla persona in funzione della collocazione o della ricollocazione professionale" di cui alla DGR 198/2014 e smi, art. 1, co. 3, lett. a)) riceverà il rimborso unicamente nell'ambito della predetta misura 3, **mentre il giovane potrà usufruire dell'indennità di mobilità prevista per la misura 8.**

Nel caso in cui, nell'ipotesi di mobilità transnazionale, il giovane si avvalga dell'attività di intermediazione domanda-offerta di lavoro da parte dei CPI in collaborazione con la rete EURES, il CPI dovrà fornire al NEET informazioni relative a:

- le modalità di funzionamento del servizio EURES;
- le opportunità lavorative e le sezioni informative contenute nel Portale europeo della mobilità professionale;
- la redazione del curriculum vitae europeo;
- eventuali reclutamenti EURES attivi nel territorio nazionale.

L'operatore del CPI assisterà il giovane attraverso le competenze dell'EURES Assistant in servizio presso lo stesso centro o presso altro CPI nell'ambito della stessa area territoriale.

Qualora l'EURES Assistant, individui un'offerta di lavoro EURES compatibile con il profilo professionale del giovane in carico e necessitasse di ulteriore supporto, l'EURES Assistant ricorrerà all'ausilio degli EURES Adviser operativi nel territorio regionale.

5. **Sostenimento di un colloquio, in caso di mobilità transnazionale**

Il giovane candidato ha diritto a percepire una somma fissa quale contributo per i costi di viaggio in base alla distanza fra il luogo di residenza e la sede del colloquio, nonché un'indennità giornaliera per una durata massima di 3 giorni (cfr. Tabella 2 dell'Avviso). Gli inviti a sostenere un colloquio di lavoro sono inoltrati in seguito all'accordo fra i datori di lavoro interessati a selezionare, il giovane e il soggetto promotore. Di preferenza, l'invito ha luogo unicamente nel caso in cui esista un'alta probabilità che il candidato venga selezionato. Nel caso in cui il datore di lavoro si rechi in Italia per svolgere il colloquio, se il colloquio avviene all'interno del territorio nazionale ma in un luogo distante da quello di residenza trovano applicazione le regole per i viaggi per i colloqui verso altri paesi dell'Ue. Nel caso in cui il giovane effettui più colloqui con il medesimo datore di lavoro, l'indennità potrà essere chiesta una sola volta.

6. **Assunzione**

In caso di assunzione (con contratto di lavoro avente una durata minima di almeno sei mesi, escluse eventuali proroghe) del NEET in un'altra Regione/Provincia Autonoma o in un altro stato UE comprese Islanda e Norvegia sono previste le seguenti forme di contributo:

- A. Indennità di mobilità a copertura dei costi di trasferimento a favore del giovane.
- B. Rimborso al soggetto accreditato per l'attività di intermediazione domanda - offerta di lavoro.

Inoltre, nel solo caso di mobilità territoriale, il datore di lavoro potrà beneficiare del bonus occupazionale di cui alla misura 9 di Garanzia Giovani. L'erogazione di tale incentivo avverrà per il tramite dell'INPS secondo

le procedure definite dallo stesso Istituto nell'ambito di propri dispositivi attuativi e dai Piani di attuazione regionali del programma Garanzia Giovani.

A. Indennità di mobilità a copertura dei costi di trasferimento

L'indennità prevista si differenzia a seconda che si tratti di mobilità territoriale o di mobilità transnazionale.

L'indennità per la **mobilità territoriale** è erogata in caso di trasferimento del giovane in un'altra Regione a seguito della sottoscrizione di un contratto. L'ammontare complessivo dei costi di mobilità territoriale (viaggio, alloggio, vitto) è parametrata sulla base delle tabelle del Catalogo Territoriale Alta Formazione 2013 come da Tabelle 1A (indennità di viaggio), 1B (indennità di alloggio) e 1C (indennità di vitto) allegata all'Avviso. Tale indennità viene erogata *una tantum* ed è calcolata sulla base delle spese eventualmente non riconosciute dal contratto di lavoro

L'indennità per la **mobilità transnazionale** è erogata *una tantum* in caso di assunzione in un altro Stato UE, comprese Islanda e Norvegia, quale contributo a copertura dei costi di trasferimento. L'importo varia a seconda del Paese di destinazione (cfr. Tabella 3 dell'Avviso). Tale indennità è cumulabile con quella a copertura della spesa per sostenere il colloquio.

B. Rimborso al soggetto accreditato per l'attività di intermediazione domanda - offerta di lavoro

Nel caso in cui il giovane sottoscriva, entro 4 mesi dalla stipula del PdS e del relativo PAI, un contratto di lavoro in mobilità, al soggetto accreditato è riconosciuto il rimborso per l'attività di intermediazione domanda - offerta di lavoro. Il contratto di lavoro firmato o la documentazione equivalente (ad esempio, lettera di assunzione contenente le clausole fondamentali del contratto), necessari per la consuntivazione, devono essere redatti in **lingua italiana o inglese**.

L'ammontare del rimborso varia in base alla categoria di profilazione attribuita ai destinatari e alla tipologia contrattuale attivata, con conseguente diversa intensità degli importi, come da tabella seguente:

In Italia

	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	1.500	2.000	2.500	3.000
Apprendistato II livello, Tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi	1.000	1.300	1.600	2.000
Tempo determinato Superiore o uguale a 6 mesi	600	800	1.000	1.200

All'estero

	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Tempo indeterminato	1.500	2.000	2.500	3.000
Tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi	1.000	1.300	1.600	2.000
Tempo determinato 6-11 mesi	600	800	1.000	1.200

Nel caso in cui il contratto di lavoro sia attivato tramite un CPI non è previsto alcun rimborso per l'attività di intermediazione.